

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.

DETERMINAZIONE

N. G08685 del 13/07/2015

Proposta n. 10921 del 09/07/2015

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Misure 112, 121, 311 e 114 nell'ambito della Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani). Pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta GAUDENZI ASINELLI MAINARDO, CUA: GDNMRD74P26I838V, titolare della domanda di aiuto n. 8475910282 per un contributo pubblico totale pari a Euro 233.061,05 con recupero dell'importo indebitamente percepito, erogato a titolo di anticipazione, di Euro 20.000,00 maggiorato degli interessi legali e pagamento di Euro 2.000,00 quale somma relativa alla "percentuale di cauzione" pari al 10% dell'importo dell'anticipo erogato.

Proponente:

Estensore	MIRABELLI CRISTINA	_____
Responsabile del procedimento	MIRABELLI CRISTINA	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Misure 112, 121, 311 e 114 nell'ambito della Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani). Pronuncia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta GAUDENZI ASINELLI MAINARDO, CUA: GDNMRD74P26I838V, titolare della domanda di aiuto n. 8475910282 per un contributo pubblico totale pari a Euro 233.061,05 con recupero dell'importo indebitamente percepito, erogato a titolo di anticipazione, di Euro 20.000,00 maggiorato degli interessi legali e pagamento di Euro 2.000,00 quale somma relativa alla "percentuale di cauzione" pari al 10% dell'importo dell'anticipo erogato.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.m.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698 del Consiglio del 20/12/2005 e successive mm. e ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974 della Commissione del 15/12/2006 e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975 della Commissione del 7/12/2006 e successive mm. e ii. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio effettuata a seguito del processo di riforma avviato con la "Health Check" e delle azioni previste nel "Recovery Plan";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente "Presa d'atto dell'approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTO il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, ed in particolare la parte VI “Riduzioni e sanzioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 5 marzo 2010 concernente il Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 319 del 8 luglio 2011 concernente Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Misure urgenti per l’accelerazione della spesa. Ulteriori adeguamenti alle “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento”. Modifica DGR n. 412/2008 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti la Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani), approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30/05/2008, pubblicato sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7/06/2008;

VISTA la Determinazione n. A09614 del 25/09/2012 avente per oggetto “ Reg. (CE) 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Adeguamento delle disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento in ordine al recupero degli aiuti erogati a titolo di anticipazione”;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. A05443 del 06/06/2012 con la quale è stata disposta l’ammissione a finanziamento della domanda di aiuto n. 8475910282 presentata dalla ditta GAUDENZI ASINELLI MAINARDO, in data 17/09/2010, in applicazione del predetto avviso pubblico, per un contributo pubblico complessivo di Euro 233.061,05 così ripartito:

- Misura 112: Euro 40.000,00 di contributo;
- Misura 121: Euro 172.489,69 corrispondente al 53,8 % dell’investimento ammesso di Euro 320.827,62 ;
- Misura 311: Euro 19.071,36 corrispondente al 20% dell’investimento ammesso di Euro 95.356,80;
- Misura 114 : Euro 1.500,00, corrispondente al 80% dell’investimento ammesso di Euro 1.875,00;

VISTA la nota dell’Area Decentrata Agricoltura di Frosinone prot. n. 330838/GR/04/11 del 17/06/2015, acquisita al protocollo della competente dell’Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole con il n. 342673/04/20 del 24/06/2015 con la quale viene inviata “la Proposta di Pronunzia della Decadenza Totale dagli Aiuti Concessi e recupero del 110 % dell’importo erogato a titolo di anticipazione” relativamente alla domanda di aiuto n. 8475910282 della ditta GAUDENZI ASINELLI MAINARDO Misure 112, 121, 311 e 114 nell’ambito della Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani), per le motivazioni indicate nella proposta di decadenza, che si allega alla presente determinazione e di cui costituisce parte integrante;

VISTE le Circolari n. 36 del 07/11/2008 e n. 53 del 01/12/2009, con cui l’Organismo Pagatore AGEA ha fornito indicazioni relativamente alla cd. “Procedura Registrazione Debiti (PRD)”, attivata nell’ambito del portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per consentire

una corretta gestione delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la nota circolare n. 115021 del 15/05/2011, con cui la Direzione Regionale Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PSR, ha fornito alle proprie strutture centrali e periferiche, tra l'altro, indicazioni operative in merito alla procedura di decadenza/revoca dell'aiuto nei confronti dei beneficiari del PSR, ivi compreso l'eventuale recupero delle somme indebitamente percepite;

VISTA la lettera circolare dell'Organismo Pagatore AGEA prot. n. DSRU.2011.3659 del 13/07/2011 recante le procedure di recupero dell'aiuto anticipato su cauzione, nella quale si è disposto che "nei casi in cui ricorrano le condizioni che determinano la decadenza dell'aiuto e il conseguente recupero dell'anticipo corrisposto su cauzione, è necessario procedere, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento CE n. 2220/85, al totale o parziale recupero dell'importo garantito, corrispondente al 110% dell'aiuto anticipato corrisposto";

VISTA la successiva lettera circolare prot. n. DSRU.2012.1522 del 13/07/2012, con la quale l'Organismo Pagatore AGEA, a seguito delle richieste di approfondimento da parte di alcune Regioni, tra le quali il Lazio, in merito alle disposizioni impartite con la sopra richiamata circolare del 2011, ha ritenuto di fornire maggiori chiarimenti in relazione alla procedura di recupero dell'aiuto anticipato su cauzione;

VISTA la determinazione n. A09614 del 25/09/2012 avente per oggetto " Reg. (CE) 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Adeguamento delle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento in ordine al recupero degli aiuti erogati a titolo di anticipazione";

TENUTO CONTO che nell'ambito della suddetta circolare AGEA Organismo Pagatore, Sviluppo Rurale, prot. n. DSRU.2012.1522 del 13/07/2012, avente per oggetto "Sviluppo Rurale 2007/2013 – Procedura di recupero aiuto anticipato su cauzione. Chiarimenti", tra l'altro si conferma e precisa che "in tutti i casi in cui non viene accertato il diritto all'aiuto dell'importo anticipato conseguente a volontà o inottemperanza del beneficiario contraente, quali ad es. rinunce, economie di spesa, fatture non eleggibili, mancata esecuzione parziale o totale dell'impegno, controllo in loco negativo totalmente o parzialmente, sanzioni o esclusioni, mancato rispetto del termine ultimo dato per dimostrare il diritto all'aiuto ecc., ai fini dello svincolo della garanzia l'azienda contraente è tenuta a rimborsare l'importo dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorato del 10% (percentuale di cauzione).";

TENUTO CONTO che la ditta beneficiaria ha percepito pagamenti per un importo complessivo di Euro 20.000,00 come di seguito dettagliati e come riportati nella nota 296155 del 22/05/2014, acquisita al protocollo della competente Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il n. 330838/GR/04/11 del 17/06/2015 e conservata agli Atti della medesima Area:

- Misura 112 Euro 20.000,00 a titolo di anticipazione a fronte della presentazione della domanda di pagamento n. 84759174530 e dell'acquisizione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da FATA ASSICURAZIONI identificata con il codice n. 94010908740;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere nei confronti della ditta GAUDENZI ASINELLI MAINARDO, CUA: GDNMRD74P26I838V, titolare della domanda di aiuto n. 8475910282, alla pronuncia della decadenza totale dal contributo pubblico concesso di Euro 233.061,05 così ripartito:

- Misura 112: Euro 40.000,00 di contributo;
- Misura 121: Euro 172.489,69 corrispondente al 53,8 % dell'investimento ammesso di Euro 320.827,62 ;
- Misura 311: Euro 19.071,36 corrispondente al 20% dell'investimento ammesso di Euro 95.356,80;
- Misura 114 : Euro 1.500,00, corrispondente al 80% dell'investimento ammesso di Euro 1.875,00;

RITENUTO inoltre di dover attivare nei confronti della ditta in argomento le procedure per il recupero dell'importo indebitamente percepito di Euro 20.000,00 maggiorato degli interessi legali;

DATO ATTO altresì che in attuazione della sopra richiamata circolare AGEA Organismo Pagatore, Sviluppo Rurale, prot. n. DSRU.2012.1522 del 13/07/2012 e della sopra citata determinazione n. A09614 del 25/09/2012 l'importo da recuperare di Euro 20.000,00 maggiorato degli interessi legali, è incrementato di Euro 2.000,00 quale somma relativa alla "percentuale di cauzione" che è pari al 10% dell'importo dell'anticipo non riconoscibile;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto della nota dell'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone prot. n. 330838/GR/04/11 del 17/06/2015, acquisita al protocollo della competente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole con il n. 342673/04/20 del 24/06/2015 con la quale viene inviata "la Proposta di Pronuncia della Decadenza Totale dagli Aiuti Concessi e recupero del 110 % dell'importo erogato a titolo di anticipazione" relativamente alla domanda di aiuto n. 8475910282 della ditta GAUDENZI ASINELLI MAINARDO Misure 112, 121, 311 e 114 nell'ambito della Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani), per le motivazioni indicate nella proposta di decadenza, che si allega alla presente determinazione e di cui costituisce parte integrante;

- di dichiarare la decadenza totale della ditta GAUDENZI ASINELLI MAINARDO, CUA: GDNMRD74P26I838V, titolare della domanda di aiuto n. 8475910282, alla pronuncia della decadenza totale dal contributo pubblico concesso di Euro 233.061,05 così ripartito:

- Misura 112: Euro 40.000,00 di contributo;
- Misura 121: Euro 172.489,69 corrispondente al 53,8 % dell'investimento ammesso di Euro 320.827,62 ;
- Misura 311: Euro 19.071,36 corrispondente al 20% dell'investimento ammesso di Euro 95.356,80;
- Misura 114 : Euro 1.500,00, corrispondente al 80% dell'investimento ammesso di Euro 1.875,00;

- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone di notificare il presente Provvedimento alla ditta interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso;

- di dare mandato alla stessa Area Decentrata Agricoltura di Frosinone, contestualmente alla notifica suddetta e nel rispetto di quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore (AGEA) con le circolari n. 36 del 07/11/2008 e n. 53 del 01/12/2010 concernenti la Procedura di Registrazione Debiti (PRD), di attivare le procedure previste per il recupero dell'importo di Euro 20.000,00, maggiorato degli interessi legali, nonché in attuazione della circolare AGEA Organismo Pagatore, Sviluppo Rurale, prot. n. DSRU.2012.1522 del 13/07/2012 e della determinazione n. A09614 del 25/09/2012, il pagamento da parte del medesimo soggetto beneficiario in argomento dell'importo di Euro 2.000,00 quale somma relativa alla "percentuale di cauzione" pari al 10% dell'importo dell'anticipo erogato non riconoscibile;

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore
Roberto Ottaviani

Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca
Area Decentrata Agricoltura di Frosinone

PROPOSTA DI DECADENZA TOTALE

N. 110/FR/2012/112 P.G./R

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI FROSINONE

Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013

PROGETTAZIONE INTEGRATA AZIENDALE (PACCHETTO GIOVANI)

CUAA	GDNMRD74P26I838V
Beneficiario	GAUDENZI ASINELLI MAINARDO
N° Domanda di Aiuto	8475910282
Misura 112	
Spesa ammessa	€ 40.000,00
Contributo concesso	€ 40.000,00
Misura 121	
Spesa ammessa	€ 320.827,62
Contributo concesso	€ 172.489,69
Misura 311	
Spesa ammessa	€ 95.356,80
Contributo concesso	€ 19.071,36
Misura 114	
Spesa ammessa	€ 1.875,00
Contributo concesso	€ 1.500,00

IL DIRIGENTE DELL'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA

DATO ATTO

- che con D.G.R. n. 412 del 30/05/2008 e s.m.i. è stato approvato l'avviso pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai regimi di aiuto previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013 del Lazio, ed, in particolare, le disposizioni attuative della **Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani)**;

- che in data 17/09/2010, nell'ambito della quarta sottofase della procedura "stop & go", la ditta GAUDENZI ASINELLI MAINARDO con sede legale ad ALVITO (Fr) ha presentato la domanda di aiuto n. 8475910282 (*rif. prot. in entrata n. 162951 del 20/09/2010*) in applicazione del predetto avviso pubblico;

- che, in fase di istruttoria della domanda di aiuto, sono state effettuate le necessarie verifiche amministrative sulla documentazione presentata, sono state svolte le valutazioni tecnico-economico sull'iniziativa progettuale ed è stato accertato il possesso dei requisiti e la rispondenza del progetto alle condizioni di ammissibilità previste per l'accesso al regime di aiuti introdotto dalla misura in oggetto;

- che con determinazione dipartimentale n. A05443 del 06/05/2012 stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa progettuale per un contributo pubblico complessivo di € 233.061,05 così ripartito:

- Misura 112: Euro 40.000,00, corrispondente al 100 % dell'investimento ammesso di Euro 40.000,00;
- Misura 121: Euro 320.827,62, corrispondente al 53,76 % dell'investimento ammesso di Euro 172.489,69;
- Misura 311: Euro 95.356,80, corrispondente al 20 % dell'investimento ammesso di Euro 19.071,36;

- Misura 114: Euro 1.500,00, corrispondente al 80% dell'investimento ammesso di Euro 1.875,00;

- che con Provvedimento di Concessione n. 110/FR/2012/112 P.G. del 14/06/2012, emesso dall'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone, in esecuzione della sopra richiamata determinazione, è stata disposta la concessione del contributo pubblico e dettate le disposizioni generali per la realizzazione degli interventi, gli adempimenti a carico del beneficiario e le disposizioni sanzionatorie;

CONSIDERATO che nelle "Disposizioni specifiche per la Misura 121 e, se attivate, per la misura 311...omissis" del suddetto Provvedimento, nella sezione "Tempo di esecuzione dei lavori" è stato, così, testualmente disposto:

- al punto 7: " *Inoltrare all' Area Decentrata dell'Agricoltura competente per territorio entro 12 mesi (dodici) mesi dalla data di adozione del presente provvedimento, laddove la natura degli investimenti lo richieda, tutte le autorizzazioni, nulla-osta, o pareri per la dimostrazione dell'immediata cantierabilità in ordine agli investimenti strutturali previsti nella misura 121 e se attivata, nella Misura 311*".
- al punto 9: " *Gli investimenti previsti nell'ambito della Misura 121 dovranno essere ultimati entro dodici (12) mesi a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento. Nel caso in cui il beneficiario si avvalga della deroga per l'acquisizione della immediata cantierabilità, il tempo concesso per la realizzazione degli investimenti decorre dalla data del rilascio dell'ultima autorizzazione, nulla-osta o parere necessario*".
- al punto 10: " *Gli investimenti previsti nell'ambito della Misura 311 dovranno essere ultimati entro dodici (12) mesi a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento. Nel caso in cui il beneficiario si avvalga della deroga per l'acquisizione della immediata cantierabilità, il tempo concesso per la realizzazione degli investimenti decorre dalla data del rilascio dell'ultima autorizzazione, nulla-osta o parere necessario*".

VISTO che con D.G.R. n. 370 del 07/08/2010, alla modifica n. 1 (*Misure urgenti per l'accelerazione della spesa. Modifiche ed integrazioni alle disposizioni orizzontali per l'attuazione delle misure ad investimento DGR 412/2008 e smi*) è stato altresì disposto, (*requisiti e condizioni di ammissibilità*), che: *Omissis al giovane può essere concessa una proroga per il prolungamento del periodo previsto per l' "immediata cantierabilità", fermo restando che il termine ultimo stabilito per l'ultimazione dei lavori non subisca variazioni, fatte salve eventuali proroghe concesse in applicazione dell'art. 24 del presente documento;*

VISTO che con nota prot. 228155 del 17/06/2013, la ditta beneficiaria ha comunicato di avvalersi della succitata proroga per il prolungamento del periodo previsto per l'acquisizione della cantierabilità di cui alla D.G.R. n. 370/2010;

DATO ATTO che, per il combinato disposto delle norme sopra richiamate, la ditta doveva completare tutti gli investimenti autorizzati con il provvedimento di concessione n. 110/FR/2012/112 P.G. del 14/06/2012, previa necessaria acquisizione del titolo abilitativo alla immediata cantierabilità, entro e non oltre la data del 14/06/2014;

ACCERTATO che la ditta in parola, alla data sopra indicata, non ha comunicato alla scrivente Struttura la fine dei lavori né, tantomeno, ha depositato la documentazione probante la cantierabilità del progetto così come approvato con il succitato provvedimento di concessione degli aiuti;

VISTO, altresì, che la D.G.R. 161 del 05 marzo 2010 ha disposto, con riferimento alla misura 121, l'obbligo a carico del beneficiario di presentare, entro i 60 giorni successivi alla comunicazione di fine lavori, la "domanda di pagamento" per richiedere l'erogazione del saldo finale all'Area Decentrata dell'Agricoltura competente per territorio. Qualora la presentazione della stessa domanda avvenisse con un ritardo di ulteriori 60 giorni rispetto al termine prima detto, la stessa è da considerarsi tardiva configurando una inadempienza di impegno essenziale, che comporta la decadenza totale dell'operazione con revoca del contributo concesso e il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali;

PRESO ATTO che la ditta alla scadenza del tempo massimo consentito, come sopra dettagliato, non ha provveduto a depositare la domanda di pagamento per l'erogazione del saldo finale relativa alla misura 121 violando un impegno essenziale così come prescritto nell'ambito delle disposizioni pertinenti le "Comunicazioni obbligatorie" a carico del beneficiario nell'ambito della D.G.R. di cui sopra;

CONSIDERATO che la violazione del suindicato impegno essenziale comporta la decadenza della misura 121 afferente la progettazione integrata aziendale presentata dalla ditta GAUDENZI ASINELLI Mainardo identificata con il Cod. Agea n. 8475910282, con revoca del contributo concesso e recupero degli importi già erogati, maggiorati degli interessi legali;

VISTO che la Misura 121 è Misura obbligatoria nell'ambito della progettazione integrata aziendale "pacchetto giovani", così come da art. 4 ultimo comma ed art. 7.1 comma c dell'avviso pubblico Misura 112 e pertanto, che il venire meno della misura sopraindicata compromette l'esistenza dell'intero pacchetto;

PRESO ATTO, pertanto, che la domanda di aiuto n. 8475910282, presentata dalla ditta GAUDENZI ASINELLI Mainardo, relativa alla progettazione integrata aziendale, con attivazione delle misure 112 – 121 – 311- 114, è da considerarsi decaduta;

ACCERTATO che il beneficiario ha percepito pagamenti a titolo di anticipazione per un importo complessivo di Euro 20.000,00 (ventimila/00), come di seguito dettagliato:

- Misura 112- anticipazione - € 20.000,00 (euro ventimila/00) autorizzata con atto n. 289307 del 25/07/2013, a fronte della presentazione della domanda di pagamento n. 84759174530 del 12/12/2012, e dell'acquisizione di idonea garanzia fidejussoria rilasciata da FATA ASSICURAZIONI identificata con il codice Barcode n. 94010908740;

VISTA la nota di quest'Area Decentrata Agricoltura n. 5740 del 08/01/2015, inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, con la quale è stata effettuata la contestazione scritta ai fini dell'avvio del procedimento di decadenza totale dagli aiuti e di revoca del provvedimento di concessione;

VISTE le controdeduzioni fornite dalla ditta beneficiaria assunte al protocollo con n. 207958 del 16/04/2015 con le quali il beneficiario ha richiesto una totale "rimodulazione" della iniziativa progettuale inizialmente finanziata;

CONSIDERATO che la succitata richiesta non può essere accolta per assenza di tempistica tecnica adeguata, necessaria alla realizzazione delle opere;

VISTA la D.G.R. 161/2010 in combinato disposto con l'art. 28 comma I - "Decadenza e riduzioni sulle domande di pagamento" - delle Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento, approvato con la richiamata D.G.R. 412/08 s.m.i.;

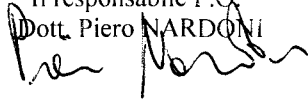
RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per la pronunzia della decadenza totale della ditta in argomento dall'aiuto pubblico;

PROPONE

- 1) Che siano adottati gli atti per la **pronunzia della decadenza totale dagli aiuti** concessi alla ditta GAUDENZI ASINELLI MAINARDO CUA A GDNMRD74P261838V a fronte della presentazione della domanda di aiuto n. 8475910282 afferente la Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani) per un contributo pubblico complessivo di Euro 233.061,05 così ripartito:
 - Misura 112: Euro 40.000,00, corrispondente al 100 % dell'investimento ammesso di Euro 40.000,00;
 - Misura 121: Euro 320.827,62, corrispondente al 53,76 % dell'investimento ammesso di Euro 172.489,69;
 - Misura 311: Euro 95.356,80, corrispondente al 20% dell'investimento ammesso di Euro 19.071,36;
 - Misura 114: Euro 1.500,00, corrispondente al 80% dell'investimento ammesso di Euro 1.875,00;

- 2) Che, a seguito della pronunzia della decadenza totale dall'aiuto, siano avviate le procedure per il recupero del contributo indebitamente percepito corrispondente all'importo dell'anticipo pari ad € 20.000,00 al quale si aggiunge la **maggiorazione del 10% quale percentuale di cauzione** così come disposto dall'art. 28 comma 1 DGR 412/2008 e s.m.i..

Pertanto, **la somma totale da recuperare è pari ad € 22.000,00 (euro ventiduemila/00).**

Il responsabile P.O.
Dott. Piero NARDONI


IL DIRIGENTE DELL'AREA DECENTRATA
AGRICOLTURA DI FROSINONE
Dott. Luciano Massimo
